**A Macerata per la Festa del Patrono San Giuliano** lo Scultore maceratese Javier Stacchiotti propone una suggestiva mostra delle sue sculture in pietra sul tema del legame tra **Maternità e Acqua**; un legame profondo, antico, ricco di significati simbolici, mitologici e spirituali.

La scelta dell’insolito luogo espositivo - **Fonte Maggiore-** nasce da un positivo incontro di due volontà -quella dell’Assessore comunale S. Iommi di valorizzare la rete dei fontanili periurbani come luoghi della memoria condivisa e “teatro paesaggistico”, e quella dell’artista Javier che da anni indaga il tema della “maternità” traendo la pietra per la creazione delle sue immagini ancestrali direttamente dal letto dei fiumi.

Da ciò nasce anche l’evocativo titolo della Mostra -“**Mater Aquarum**”-

mostra che sarà inaugurata **giovedì 28 ore 18 a Fonte Maggiore e proseguirà nei giorni successivi 29, 30 e 31 agosto con il seguente programma:**

**Giovedì 28 ore 16-23**

**Venerdi 29 ore 10-23**

**Sabato 30** **ore** **10-23**, con letture sul Tema dell’artista **Morena Oro alle ore 21,30**

**Domenica 31** (San Giuliano) **ore 10-24**.

(Musiche in sottofondo del m° Louis Siciliano).

Il binomio “Donna Acqua” è un potente simbolo di vita, di trasformazione, di amore universale. L’Acqua è fonte di vita, come la Donna, perché nutre, accoglie, purifica e trasforma.

Nei sogni, per gli antichi Greci, il mare rappresentava il grembo materno, la profondità dell’anima, il bene, l’amore.

“Mater Matuta”, dea dell’aurora e della nascita, rappresentava la luce che nasce dalle tenebre, pari alla nascita umana.

“Mater Aquarum” era la personificazione delle acque sorgive, dei fiumi e delle fonti.

L’artista Javier ha collocato le sue opere scultoree a Fonte Maggiore, in una insolita e originale simbiosi tra figure femminili e acqua, simbiosi che evoca l’apertura all’origine, alla vita nascente, all’amore, alla bontà, alla vittoria del bene sul male.

J. S.

Con preghiera di pubblicazione –Silvano Iommi